



Ministero
Interno

Posta Elettronica

data ed ora invio 10/06/2003 13.04.39
data ed ora di arrivo 11/06/2003 00.51.42

IDENTIFICATIVO MESSAGGIO: 20030600001631RM2

INVIATO DA: ROMA UFF. TELEGRAFO
MIN.INTERNO01

Protocollo:

Autore: RM_ROMA
Telegrafo_Min.Interno

DESTINATARI PRIMARI:

DESTINATARI LISTA: COMPLETE

DESTINATARI CC:

OGGETTO: CCC 006456

MESSAGGIO
CIRCOLARE TELEGRAFICA

PROT.333-G/R.IRPEF-C.D.I/N.07/03 ROMA, 09.06.03

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE
PERSONE FISICHE - ART. 2 LEGGE 27/12/2002 N° 289

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO LORO SEDI
- PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
- AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO LORO SEDI
- PER LA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
- AL PRESIDENTE REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - SERV. PREFETT. AOSTA
- AI SIGG. DIRIGENTI INTERREGIONALI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL VATICANO ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO IL SENATO DELLA REPUBBLICA ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA CAMERA DEI DEPUTATI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - PALAZZO CHIGI ROMA
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO DI PUBBLICA SICUREZZA "PALAZZO VIMINALE" SEDE
- AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE LORO SEDI

- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DELLA POLIZIA DI FRONTIERA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRIGENTE DEL REPARTO AUTONOMO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO SEDE
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE TELECOMUNICAZIONI LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E C.R.A. SENIGALLIA
- AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO ROMA
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE NAPOLI
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA LORO SEDI
- AL SIG. DIRETTORE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO LA SPEZIA
- AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE LORO SEDI

PERCO

- AI DIRIGENTI UFFICIO RISCONTRO AMMINISTRATIVO DECENTRATI PRESSO PREFETTURE CAPOLUOGO DI REGIONE LORO SEDI
- ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA UFFICIO RELAZIONI SINDACALI SEDE
- ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE AL SERVIZIO GESTIONE CONTRATTI E FORNITURE DIV. IMPIANTI TECNICI E INFORMATICI VIA DEL CASTRO PRETORIO S.N.C. ROMA

FONOGRAMMA

- DIRETTORE ISTITUTO SUPERIORE POLSTATO ROMA
- DIRETTORE SCUOLA TECNICA POLSTATO ROMA
- DIRETTORE SCUOLA PERFEZIONAMENTO FORZE DI POLIZIA ROMA
- DIRETTORE SCUOLA ALLIEVI AGENTI POLSTATO ROMA
- DIRIGENTE REPARTO MOBILE POLSTATO ROMA
- DIRIGENTE COMPARTIMENTO POLPOST PRESSO DIREZIONE COMP.LE P.T. ROMA
- DIRETTORE AUTOCENTRO POLSTATO ROMA

- DIRETTORE CENTRO RACCOLTA V.E.C.A. ROMA SEDE
- DIRIGENTE REPARTO A CAVALLO POLSTATO ROMA SEDE
- DIRIGENTE UFFICIO REGIONALE RISCOntRO AMMINISTRATIVO ROMA

FONOGRAMMA IN COPIA

- DIRIGENTE REPARTO AUTONOMO MINISTERO INTERNO SEDE
- DIRIGENTE ZONA TELECOMUNICAZIONI POLSTATO LAZIO SEDE
- DIRETTORE CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE ET INTERREGIONALE SEDE

COME E' NOTO L'ART. 2 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2002 N. 289 (LEGGE FINANZIARIA 2003) HA INTRODOTTTO NOVITA' IN MERITO ALLA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E CONSEGUENTEMENTE SULLE MODALITA' DI TASSAZIONE DEI REDDITI DERIVANTI DA LAVORO DIPENDENTE.

LE INNOVAZIONI PIU' RILEVANTI RISPETTO AL PRECEDENTE SISTEMA FISCALE, CHE SONO ENTRATE IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2003, RIGUARDANO:

1) LA REVISIONE DEGLI SCAGLIONI DI REDDITO E DELLE RELATIVE ALIQUOTE

- FINO A 15.000 EURO 23%;
- OLTRE 15.000 EURO E FINO A 29.000 29%;
- OLTRE 29.000 EURO E FINO A 32.600 31%;
- OLTRE 32.600 EURO E FINO A 70.000 39%;
- OLTRE 70.000 EURO 45%;

2) LA REVISIONE DELLE DETRAZIONI PER REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

- REDDITI FINO A 27.000 EURO NON COMPETONO DETRAZIONI;
- REDDITI SUPERIORI A 27.000 EURO E FINO A 29.500 130 EURO;
- REDDITI SUPERIORI A 29.500 EURO E FINO A 36.500 235 EURO;
- REDDITI SUPERIORI A 36.500 EURO E FINO A 41.500 180 EURO;
- REDDITI SUPERIORI A 41.500 EURO E FINO A 46.700 130 EURO;
- REDDITI SUPERIORI A 46.700 EURO E FINO A 52.000 25 EURO;
- OLTRE 52.000 EURO NON COMPETONO DETRAZIONI;

3) L'INTRODUZIONE DI UN IMPORTO DEDUCIBILE DAL REDDITO COMPLESSIVO (C.D. NO TAX AREA) DA ATTRIBUIRE, PROPORZIONALMENTE AL REDDITO CONSEGUITO NELL'ANNO FISCALE, SECONDO LE MODALITA' INDICATE DALL'ART. 2 COMMA 1 LETTERA B) DELLA CITATA LEGGE.

IN RELAZIONE AL PUNTO 3) SI RITIENE DI DOVER PRECISARE QUANTO SEGUE:

A) L'IMPORTO MASSIMO DEDUCIBILE, PER I REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE, E' PARI COMPLESSIVAMENTE A 7.500 EURO ANNUI

CHE RISULTA COMPOSTO DALLA QUOTA BASE FORFETARIA DI 3.000 EURO PREVISTA PER TUTTI I CONTRIBUENTI E DALL'INCREMENTO DI 4.500 EURO, DA RAPPORTARE AL PERIODO DI LAVORO NELL'ANNO, PREVISTO PER LA SPECIFICA TIPOLOGIA DI REDDITO.

B) L'IMPORTO DEDUCIBILE SPETTANTE AD OGNI SINGOLO DIPENDENTE DEVE ESSERE DETERMINATO CON LE MODALITA' INDIVIDUATE DAL COMMA 5 DELL'ARTICOLO 10 BIS DEL D.P.R. 917/86 E RIDUCE IL REDDITO COMPLESSIVO SUL QUALE APPLICARE LE ALIQUOTE PER SCAGLIONI DI REDDITO DI CUI AL PUNTO 1).

C) L'IMPORTO DELLA DEDUZIONE PUÒ VARIARE DA 0 EURO A 7500 EURO IN RELAZIONE AL REDDITO CONSEGUITO (PER I REDDITI COMPLESSIVI SUPERIORI A 33.500 EURO LA DEDUZIONE DI CHE TRATTASI NON COMPETE).

IL NUOVO SISTEMA FISCALE DEVE TROVARE APPLICAZIONE, AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA, ANCHE SUGLI EMOLUMENTI EROGATI MENSILMENTE AI DIPENDENTI, PERTANTO ALL'INIZIO DELL'ANNO IL SOSTITUTO DI IMPOSTA DEVE INDIVIDUARE L'IPOTETICO IMPORTO DEDUCIBILE SPETTANTE AD OGNI SINGOLO DIPENDENTE SULLA BASE DELL'AMMONTARE DELLE RETRIBUZIONI FISSE E CONTINUATIVE CHE SI PRESUME POSSANO ESSERE CORRISPOSTE.

LA DEDUZIONE IPOTETICAMENTE SPETTANTE, COME SOPRA DETERMINATA, RAPPORTATA AL MESE, DOVRA' ESSERE PORTATA IN DIMINUIZIONE DEL REDDITO LORDO MENSILE RISULTANTE DAL CEDOLINO DELLE COMPETENZE FISSE. IL RISULTATO DI TALE OPERAZIONE INDIVIDUA L'IMPONIBILE IRPEF SUL QUALE CALCOLARE L'IMPOSTA.

A FINE ANNO, SULLA BASE DEL REDDITO REALMENTE CONSEGUITO, SI DOVRA' PROCEDERE ALL'ESATTA INDIVIDUAZIONE DELL'IMPORTO DEDUCIBILE ED EFFETTUARE LE RELATIVE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO.

IN CONSIDERAZIONE CHE CON IL NUOVO SISTEMA FISCALE LA DETERMINAZIONE DELL'IRPEF DOVUTA E' STRETTAMENTE COLLEGATA AL REDDITO COMPLESSIVO PERCEPITO NEL PERIODO D'IMPOSTA E CHE PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO LA COMPONENTE RELATIVA AI COMPENSI ACCESSORI RIVESTE PARTICOLARE RILEVANZA, NON SI E' RITENUTO POSSIBILE INDIVIDUARE LA DEDUZIONE MENSILMENTE APPLICABILE SULLA BASE DEI SOLI EMOLUMENTI FISSI E CONTINUATIVI SPETTANTI AI DIPENDENTI IN QUANTO TALE OPERAZIONE AVREBBE COMPORTATO, PER MOLTI OPERATORI DI POLIZIA, CONGUAGLI FISCALI DI PARTICOLARE RILEVANZA. AL FINE DI LIMITARE TALE EVENTUALITA' SI E', PERTANTO, REPUTATO DI DOVER DETERMINARE LA DEDUZIONE DA APPLICARE MENSILMENTE, IN VIA PROVVISORIA IN ATTESA DEL CONGUAGLIO, SULLA BASE DEL REDDITO CONSEGUITO NELL'ANNO PRECEDENTE A QUELLO IN CORSO. PERTANTO, A PARTIRE DALLA MENSILITA' DI FEBBRAIO U.S., IL CENAPS DETERMINA L'IMPONIBILE FISCALE MENSILE SULLE COMPETENZE FISSE DI OGNI SINGOLO DIPENDENTE APPLICANDO L'EVENTUALE IMPORTO DEDUCIBILE SPETTANTE CALCOLATO SULLA BASE DEL REDDITO DI LAVORO RISULTANTE DALLE PROCEDURE STIPENDIALI.

TUTTAVIA TALE SISTEMA, CHE PRENDE IN CONSIDERAZIONE SIA GLI ELEMENTI FISSI CHE ACCESSORI DELLA RETRIBUZIONE, POTREBBE NON ESSERE SUFFICIENTE AD EVITARE CHE SI VERIFICHINO A FINE ANNO ELEVATI CONGUAGLI A DEBITO NEI CONFRONTI DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO CHE NEL CORSO DELL'ANNO PERCEPIRA' REDDITI SUPERIORI RISPETTO A QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE.

AL FINE DI EVITARE POSSIBILI DISAGI AI SUDETTI DIPENDENTI E' STATO INCARICATO IL CENAPS DI EFFETTUARE DELLE MODIFICHE ALLA PROCEDURA STIPENDIALE PER DARE LA FACOLTA' AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO DI RICHIEDERE:

- I) CHE L'IMPORTO DEDUCIBILE (C.D. NO TAX AREA) VENGA APPLICATO ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI CONGUAGLIO FISCALE;
- II) CHE L'IMPORTO DEDUCIBILE (C.D. NO TAX AREA) NON VENGA APPLICATO.
- III) CHE VENGA APPLICATA SULLE COMPETENZE ACCESSORIE UN'ALIQUOTA IRPEF PIU' ELEVATA RISPETTO A QUELLA ATTUALMENTE OPERATA.

NEI CONFRONTI DEL PERSONALE CHE RICHIEDERA' DI USUFRUIRE DELL'OPZIONE DI CUI AL PUNTO I) LA DEDUZIONE DAL REDDITO IMPONIBILE NON VERRA' APPLICATA SULLE COMPETENZE FISSE MENSILI. A FINE ANNO SULL'EFFETTIVO REDDITO CONSEGUITO VERRA' DETERMINATA L'EVENTUALE QUOTA SPETTANTE PROCEDENDO AL RELATIVO CONGUAGLIO.

NEI CONFRONTI DEL PERSONALE CHE RICHIEDERA' DI USUFRUIRE DELL'OPZIONE DI CUI AL PUNTO II) LA DEDUZIONE DAL REDDITO IMPONIBILE NON VERRA' APPLICATA NE' SULLE COMPETENZE MENSILI NE' IN SEDE DI CONGUAGLIO FISCALE. TALE POSSIBILITA' E' STATA RESA DISPONIBILE IN QUANTO SI POTREBBERO VERIFICARE CASI IN CUI DEI DIPENDENTI DISPONGANO DI ALTRI REDDITI CHE SOMMATI A QUELLI DI LAVORO DIPENDENTE POTREBBERO FAR SUPERARE I LIMITI PREVISTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'IMPORTO DEDUCIBILE. L'OPZIONE POTREBBE PERMETTERE AI MEDESIMI DI EVITARE, IN SEDE DI DICHIARAZIONE ANNUALE (MOD. 730 - MOD. UNICO), IL VERSAMENTO DI UN ELEVATO IMPORTO DI IRPEF.

NELL'EVIDENZIARE CHE LE ATTUALI PROCEDURE INFORMATIZZATE ASSOGGETTANO LE COMPETENZE ACCESSORIE ALL'ALIQUOTA IRPEF MASSIMA APPLICATA SUGLI EMOLUMENTI FISSI CORRISPOSTI NEL MESE DI RIFERIMENTO, SI PRECISA CHE L'OPZIONE DI CUI AL PUNTO III) OFFRE AL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO LA POSSIBILITA' DI SCEGLIERE CHE LE COMPETENZE ACCESSORIE VENGANO TASSATE AD UNA ALIQUOTA PIU' ELEVATA RISPETTO A QUELLA PREVISTA. ANCHE IN TALE IPOTESI A FINE ANNO SI PROCEDERA' AD EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI CONGUAGLIO RIDETERMINANDO L'EFFETTIVA IRPEF DOVUTA.

PER ACCEDERE ALLE PREDETTE OPZIONI SARA' NECESSARIO CHE IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO INTERESSATO PRESENTI APPOSITA ISTANZA ALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO CONTABILE. QUEST'ULTIMO DOVRA' EFFETTUARE LE DOVUTE SEGNALAZIONI NELLA PROCEDURA STIPENDIALE SECONDO LE MODALITA' TECNICHE CHE IL CENTRO ELETTRONICO HA GIA' FORNITO.

NEL PRECISARE CHE SARA' POSSIBILE EFFETTUARE LE
SEGNALAZIONI DI CHE TRATTASI A PARTIRE DALLE VARIAZIONI
STIPENDIALI RELATIVE AL MESE DI GIUGNO P.V., SI INVITANO
GLI UFFICI AMMINISTRATIVO CONTABILI A DARE LA MASSIMA
DIFFUSIONE TRA IL PERSONALE DIPENDENTE IN MERITO ALLE
POSSIBILITA' SOPRA ESPOSTE FORNENDO EVENTUALI INFORMAZIONI
CIRCA IL NUOVO SISTEMA DI DETERMINAZIONE DELL'IRPEF
INTRODOTTO DALLA LEGGE 289/2002.

IL DIRETTORE CENTRALE CALVO.